RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MARIO CLEMENTE MASTELLA

La seduta comincia alle 15,30.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 31 gennaio 2005.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantadue.

Discussione del disegno di legge: Istituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili *(approvato dalla Camera e modificato dal Senato)* (3744-*B*).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato.

CIRO FALANGA, *Relatore*, illustra il disegno di legge di delega in discussione, nel testo modificato dal Senato, sottolineando che esso appare necessario attesa la sostanziale corrispondenza tra percorsi formativi e titoli professionali delle categorie dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; sottolineato, peraltro, che l'unica modifica apportata dal Senato si traduce in una mera specificazione, che per taluni aspetti appare ultronea, auspica la tempestiva approvazione di un provvedimento condiviso dalle forze politiche e che soddisfa le esigenze delle categorie interessate.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

PIERLUIGI MANTINI, osservato che il provvedimento in discussione, largamente condiviso dalle forze politiche, si inserisce nel processo di armonizzazione sollecitato in sede europea, nonché nel contesto della riforma degli ordinamenti universitari, ne sottolinea l'urgenza, segnatamente al fine di garantire il regolare svolgimento dei corsi e la certezza degli sbocchi professionali. Lamenta, tuttavia, l'inerzia del Governo in materia di riforma delle professioni.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato.

CIRO FALANGA, *Relatore,* ribadito l'impegno profuso dal Governo e dalla maggioranza in materia di riforma delle libere professioni, sottolinea l'importanza del provvedimento in esame.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, concorda con le considerazioni svolte dal relatore.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione della proposta di legge: Messa alla prova dell'imputato (3452).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

NICCOLÒ GHEDINI, *Relatore,* ricordato che le finalità della proposta di legge in discussione sono state condivise da quasi tutte le parti politiche rappresentate in Commissione, ne illustra il contenuto, sottolineando che la sua *ratio* è di utilizzare la messa alla prova ai fini di una maggiore efficacia e certezza della pena. Dichiara quindi la propria disponibilità a valutare con attenzione eventuali proposte emendative migliorative.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, avverte che il Governo si riserva di intervenire nel prosieguo del dibattito.

PIERLUIGI MANTINI evidenzia gli aspetti più innovativi della proposta di legge in discussione, che introduce nell'ordinamento l'istituto della messa alla prova dell'imputato allo scopo di produrre effetti deflattivi sui processi, auspicando peraltro la soluzione organica dei problemi della giustizia.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione della proposta di legge S. 396: Sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) *(approvata dalla XII Commissione permanente del Senato)* (4248).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

CESARE ERCOLE, *Relatore*, osserva che la proposta di legge in discussione reca norme volte a potenziare l'attività di prevenzione e ricerca nel campo della sindrome della morte improvvisa del lattante e della morte inaspettata del feto; ne illustra quindi il contenuto, soffermandosi, in particolare, sulle modifiche apportate nel corso dell'*iter* in Commissione al testo approvato dal Senato, finalizzate ad una migliore ripartizione delle competenze tra Ministero della salute e regioni. Auspica quindi l'approvazione del provvedimento, del quale sottolinea il carattere coerente ed organico.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

PIERLUIGI MANTINI esprime, a nome del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, condivisione per la proposta di legge in discussione, pur paventando i rischi derivanti dall'attribuzione alle regioni di ulteriori competenze in assenza del trasferimento di adeguate risorse finanziarie; auspica pertanto il recepimento di proposte emendative migliorative del testo.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore rinunzia alla replica.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, manifestata condivisione per la proposta di legge in esame, sottolinea l'importanza di favorire un maggiore coinvolgimento delle strutture territoriali nell'azione di sensibilizzazione in ordine alle problematiche connesse alla cosiddetta SIDS.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione del testo unificato delle proposte di legge: Principi in materia di governo del territorio (153 ed abbinate).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

MAURIZIO ENZO LUPI, *Relatore*, ricordato che il testo unificato in discussione è stato oggetto di un approfondito esame in sede referente, ritiene essenziale che i principi fondamentali in materia di governo del territorio siano definiti con legge dello Stato. Richiamate, quindi, le principali finalità perseguite dal provvedimento, sottolinea l'opportunità di responsabilizzare gli enti territoriali, conferendo peraltro un carattere strategico alle previste attività di coordinamento.

SILVANO MOFFA, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, manifestato apprezzamento per l'attività svolta dall'VIII Commissione e per le considerazioni svolte dal relatore, auspica che sul testo unificato in discussione si registri un ampio consenso parlamentare.

PIERLUIGI MANTINI, rilevato che tra le competenze proprie dello Stato rientra anche la fissazione di principi generali in materia di governo del territorio, sottolinea la necessità di governare le trasformazioni urbanistiche con strumenti flessibili, al fine di individuare un modello di pianificazione efficace e coerente con le esigenze di modernizzazione del Paese. Pur esprimendo, quindi, apprezzamento per il confronto svoltosi presso l'VIII Commissione e per l'impostazione di fondo del provvedimento in discussione, osserva che permangono nel testo taluni aspetti che suscitano perplessità e riserve, che auspica possano essere superate nel prosieguo dell'*iter* in Assemblea.

ALFREDO SANDRI, rilevata la mancanza di un approccio integrato alle politiche del territorio, lamenta l'incapacità dell'Esecutivo e della maggioranza di cogliere un'occasione per varare una legge di principi organica in materia di governo del territorio. Il testo unificato in esame, infatti, si limita a proporre modifiche alla legislazione urbanistica vigente, rischiando, ove non opportunamente modificato, di dare luogo ad una commistione fra interessi pubblici e privati ed a conflitti di competenze tra Stato e regioni.

ANTONIO BARBIERI, osservato che la questione del governo del territorio è stata da sempre caratterizzata dall'assenza di una chiara definizione delle competenze attribuite ai diversi livelli istituzionali, rivendica alla sua parte politica il merito di essersi adoperata per la predisposizione di un testo normativo recante i principi fondamentali di una legislazione in materia, scongiurando il rischio di ingenerare eventuali conflitti tra i diversi poteri dello Stato e favorendo la partecipazione dei privati.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

TINO IANNUZZI, manifestata netta contrarietà alla politica perseguita dall'Esecutivo in tema di governo del territorio, sottolinea l'atteggiamento costruttivo assunto dalla sua parte politica sul testo unificato in discussione, che appare peraltro ispirato ad una logica parziale e riduttiva; lamentato, in particolare, lo svilimento del ruolo assegnato alle province ed una insufficiente definizione dei contenuti degli atti di pianificazione di competenza comunale, esprime forti perplessità sulle disposizioni recate dall'articolo 6. Auspica, infine, l'approvazione delle proposte emendative presentate, volte a modificare in modo significativo il testo del provvedimento.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

In morte dell'onorevole Martino Scovacricchi.

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore dei familiari dell'onorevole Martino Scovacricchi, recentemente scomparso.

Modifica nella composizione di una componente politica del gruppo parlamentare Misto.

(Vedi resoconto stenografico pag. 33).

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 8 febbraio 2005, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 33).

La seduta termina alle 18,10.